



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*Direzione Generale*

*Via Panciani, 32 – 00185 Roma*

AOODRLA – Registro ufficiale

Prot. n. 24957- USCITA -

Roma, 26/09/2011

Circ. n. 10

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
di Istruzione Secondaria di II grado del Lazio

Ai Coordinatori delle attività educative e  
didattiche di Istruzione Secondaria di II grado  
del Lazio

e, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio III di questa Direzione

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali per le  
Province di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

Ai Presidenti delle Consulte provinciali

LORO SEDI

OGGETTO: Elezioni dei rappresentanti per la Consulta provinciale degli Studenti -  
biennio 2011/12 - 2012/13

Le elezioni dei rappresentanti per la Consulta provinciale degli Studenti offrono l'occasione per richiamare i fondamentali principi alla base della partecipazione democratica alla vita della Scuola, che nei valori fondanti della Costituzione trovano il terreno etico e sociale più adatto allo sviluppo della crescita globale della persona in un clima di dialogo, confronto e arricchimento reciproco.

E' proprio attraverso la promozione e la valorizzazione della partecipazione degli studenti che si realizza l'esercizio concreto della democrazia che oggi trova spazio adeguato anche nell'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione*, inteso non già come una



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*Direzione Generale*

*Via Pinciani, 32 – 00185 Roma*

nuova disciplina da inserire tra le materie del curriculum scolastico, bensì come una dimensione qualificante di un processo educativo orientato allo sviluppo di personalità capaci di inserirsi nel contesto sociale in modo critico e responsabile.

Alla luce delle esperienze maturate nei vari contesti scolastici, nonché dei risultati della sperimentazione nazionale, l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* si è rivelato una risorsa straordinaria per l'attuazione di percorsi interdisciplinari volti a promuovere la cittadinanza attiva, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Una delle finalità fondamentali del sistema educativo di istruzione e formazione è infatti proprio la promozione degli interventi educativi che conducono alla cittadinanza attiva, vale a dire la capacità di esprimere compiutamente i principi ed i valori alla base della convivenza civile, e nel tradurre gli stessi in competenze e comportamenti basati sui principi della legalità, della responsabilità, della solidarietà.

In questo quadro, l'Educazione alla Legalità, intesa non solo come costruzione della cultura della convivenza civile, ma anche come recupero della centralità della solidarietà sociale e della partecipazione, rappresenta il fondamento al quale si ispira l'azione sistemica da tempo avviata da questo Ufficio Scolastico Regionale (come, non da ultimo, delineato nella Circolare n. 9 del 5/9/2011 di questa Direzione Generale). L'iniziativa "Il ruolo della scuola nell'Educazione alla legalità e nel contrasto alla criminalità organizzata" richiama, infatti, il comune impegno nell'ascolto e nella sensibilizzazione dei nostri giovani, al fine di costruire percorsi di partecipazione che contribuiscano a combattere i modelli negativi dell'illegalità, della violenza e del crimine.

Il recente incontro con i presidenti ed i rappresentanti delle Consulte studentesche delle cinque province del Lazio ha fatto emergere - anche in questo caso - utili suggerimenti e spunti di riflessione sulle proposte operative, richiamando il ruolo centrale delle Consulte degli studenti nello svolgere un'attività di primo piano per la definizione e la promozione delle iniziative da intraprendere sui temi della legalità e della solidarietà.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*Direzione Generale*

*Via Pinciani, 32 – 00185 Roma*

Non appare pertanto superfluo richiamare, in occasione del rinnovo dei rappresentanti degli studenti nelle Consulte provinciali, la valenza di detto organismo che, nella sua qualità di osservatorio della vita scolastica, deve continuare a rappresentare un importante anello di congiunzione tra le iniziative studentesche mirate a una sempre maggiore consapevolezza di impegno sociale e civile, e le attività poste in essere dall'Amministrazione scolastica regionale.

Per quanto sopra richiamato, si invitano le SS.LL. a voler individuare le forme più opportune di coinvolgimento e sensibilizzazione degli studenti verso l'importante adempimento delle elezioni per il rinnovo dei componenti delle Consulte provinciali, anche estendendo la conoscenza della presente agli studenti candidati per il rinnovo dei componenti delle Consulte provinciali.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali delle province e, per quanto riguarda Roma, il Dirigente dell'Ufficio III, provvederanno a fornire le indicazioni organizzative che le SS.LL. sono invitate a mettere in atto nei tempi richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Maria Maddalena Novelli